



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO



---

▶ WEBINAR

# D.1. "Cura Italia"

Misure a sostegno  
del credito  
e della liquidità

---

GIOVEDÌ 9 APRILE 2020  
ORE 16.30 - 17.30

# Cura Italia: : DL, del 17 Marzo N.18 tutte le misure per famiglie, lavoratori, imprese

## Cosa Prevede?

Una serie di misure per **famiglie, lavoratori e imprese** che sono alle prese con la crisi economica generata dalla pandemia.

Il decreto “**Cura Italia**” (decreto legge 18/2020, in vigore dal 17 marzo) ha assorbito di fatto tutto lo stanziamento di **25 miliardi** che ha ottenuto il via libera del parlamento.

# Misure per le Famiglie

## Congedo parentale

Il congedo straordinario per i genitori che a causa della chiusura delle scuole per l'emergenza coronavirus sono a casa per prendersi cura dei figli.

I beneficiari della norma sono i lavoratori dipendenti e i collaboratori con figli fino a **12 anni**: possono chiedere all'Inps il congedo con un limite massimo di 15 giorni per famiglia.

Il congedo può essere chiesto per un periodo continuativo o essere diviso tra i genitori e può essere retroattivo ovvero chiesto a partire dal 5 marzo, la data a partire dalla quale sono state chiuse le scuole.

# Congedo Parentale (continua)

È prevista un'indennità pari al 50% della retribuzione (50% del reddito giornaliero per i giorni chiesti per i collaboratori).

Se si è già chiesto il congedo parentale (senza retribuzione o quello con un'indennità pari al 30% della retribuzione per chi ha figli fino a sei anni) questo sarà convertito nella nuova misura. Per questo congedo è prevista la contribuzione previdenziale figurativa che non c'è invece per il congedo parentale normale senza retribuzione.

L'indennità è estesa ai genitori lavoratori autonomi iscritti all'Inps ed è commisurata, per ciascuna giornata indennizzabile, al 50% della retribuzione convenzionale giornaliera stabilita annualmente dalla legge, a seconda della tipologia di lavoro autonomo svolto.

# Bonus baby sitting

In alternativa alla richiesta del congedo si può chiedere la corresponsione di un bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting nel limite massimo complessivo di **600 euro**, che salgono a 1.000 per i lavoratori del settore sanitario, per quelli della Polizia di Stato, per la sicurezza e per i settori impegnati a fronteggiare l'emergenza Covid, da utilizzare per il periodo di chiusura delle scuole.

Il bonus per i servizi di *baby sitting* viene erogato mediante il libretto famiglia.

**Nota:** Tale prestazione spetta a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa (ad esempio, NASPI, CIGO, indennità di mobilità, ecc.) o altro genitore disoccupato o non lavoratore, con i quali, dunque, sussiste incompatibilità e divieto di cumulo.

# Altri aiuti per le Famiglie: Proroghe e Sospensioni

## ➤ Proroga sfratti

Nel provvedimento la proroga degli sfratti, abitativi e non, fino al 30 giugno 2020.

## ➤ Sospensione contributi colf

Il decreto rinvia il pagamento dei contributi Inps per il lavoro domestico (collaboratrici familiari, colf). Il pagamento di quelli in scadenza dal 23 febbraio al 31 maggio 2020 potranno essere pagati dopo il 10 giugno 2020. L'operazione sarà al netto di sanzioni e interessi.

## ➤ Nuove patenti

Per la durata dell'emergenza sono sospesi gli esami per le nuove patenti di guida.

## ➤ Proroga carta di identità

Per evitare di moltiplicare le uscite, e anche eventuali assembramenti negli uffici pubblici, il decreto stabilisce che i documenti in scadenza dal 18 marzo e in poi saranno validi fino al 31 agosto 2020. Questo vale sia per i documenti di identità sia per la patente di guida e per la patente nautica.

# Misure per le Famiglie (continua)

## ➤ Revisioni auto, moto o motorini

Fino al 31 ottobre, non ci sarà bisogno di precipitarsi a fare la revisione di auto, moto o motorini: tutte le revisioni che sulla carta di circolazione hanno una scadenza fino al 31 luglio 2020 sono infatti prorogate fino al 31 ottobre. Si potrà quindi continuare, laddove strettamente necessario, senza rischio di incorrere in sanzioni.

## ➤ Rc Auto

Il decreto allunga di 15 giorni, portandolo a un mese, il periodo tra la scadenza dell'Rc Auto e la sottoscrizione della nuova polizza assicurativa.

## ➤ Proroga pagamento multe

Più tempo per pagare le multe per infrazioni del Codice della strada con lo sconto. Fino a fine maggio chi riceve la notifica di una multa la potrà pagare con lo sconto del 30% entro 30 giorni, anziché gli abituali 5 giorni di tolleranza. La forma di pagamento scontato avrà efficacia dopo la scadenza del periodo di sospensione dai pagamenti, attualmente fissato al 3 aprile (di lì vanno calcolati i 30 giorni). L'agevolazione riguarda i verbali notificati o contestati fino al 31 maggio.

# Sospensione mutuo prima casa

- Il mutuo deve essere in **ammortamento da almeno un anno** al momento della presentazione della domanda. È ammissibile anche il titolare del contratto di mutuo già in ritardo nel pagamento delle relative rate, purché il ritardo non superi i novanta giorni consecutivi.

Il Governo ha esteso l'intervento del Fondo di solidarietà anche alle ipotesi di sospensione dal lavoro o riduzione dell'orario di lavoro per un periodo di almeno trenta giorni, anche in attesa dell'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione dei trattamenti di sostegno del reddito.



# Misure per le Famiglie (continua)

## ➤ Aiuti/contributi per persone indigenti

Viene incrementato di 50 milioni il Fondo per la distribuzione di derrate alimentari a persone indigenti.

## ➤ Scuola: didattica a distanza

Il decreto Cura Italia stanZIA 85 milioni per potenziare la didattica a distanza. Nel dettaglio: 10 milioni vanno per acquistare licenze per piattaforme, cinque per la formazione del personale scolastico, 70 milioni consentiranno di mettere a disposizione degli studenti meno abbienti (in comodato d'uso) dispositivi digitali individuali (tablet, laptop).

# Misure per i lavoratori

- **Nei prossimi due mesi vietato licenziare**

Per i prossimi due mesi le aziende non potranno licenziare sulla base del “giustificato motivo oggettivo” (crollo ordini, chiusura di un reparto per casi di contagio eccetera).

- **Ampliamento cassa integrazione in deroga**

La cassa integrazione in deroga con una dote di 3,2 miliardi è estesa a tutti i settori del privato, compreso quello **agricolo e della pesca**.

- I trattamenti di integrazione salariale coprono la sospensione o riduzione dell'attività lavorativa fino a **nove settimane per i dipendenti già in forza al 23 febbraio**. Sono previste procedure semplificate in deroga ai limiti della normativa vigente.

- Si rafforza il fondo di integrazione salariale: l'assegno ordinario è esteso alle aziende che occupano in media da 5 a 15 dipendenti, con una deroga al limite di utilizzo.

# Accordo con ABI

- Per accelerare sui tempi di erogazione dei trattamenti di cassa integrazione ordinaria e in deroga legata all'emergenza coronavirus saranno le banche ad anticipare la somma ai lavoratori, che verrà poi rimborsata dall'Inps.
- L'anticipazione dell'indennità avverrà tramite l'apertura di credito in un conto corrente apposito, se richiesto dalla banca, per un importo forfettario complessivo pari a 1.400 euro, parametrati a 9 settimane di sospensione a zero ore (ridotto proporzionalmente in caso di durata inferiore), da riproporzionare in caso di rapporto a tempo parziale.
- Sono stati stanziati circa **10,4 miliardi**.

# 100 euro in busta paga 2020

- È previsto poi un premio di 100 euro per il mese di marzo 2020 ai lavoratori dipendenti, pubblici e privati, che abbiano continuato a lavorare nella sede di lavoro. Il premio spetta a chi guadagni non più di 40mila euro l'anno ed è esentasse. Viene rapportato ai giorni di lavoro in sede e viene dato in via automatica dal datore di lavoro, se possibile nella busta paga di aprile o comunque entro il conguaglio di fine anno.
- Stando alle stime della relazione tecnica al provvedimento, sono 8,8 milioni gli italiani che potrebbero ricevere il premio di 100 euro mensili.
- E' stato ipotizzato che a ricevere il premio sarà il 15% dei lavoratori pubblici e il 50% di quelli privati a svolgere attività in sede. L'onere previsto è di 880,5 milioni.

# Sospensione versamenti fiscali

- Il decreto Cura Italia prevede che tutti gli adempimenti fiscali e contributivi che sono scaduti il 16 marzo vengano sospesi. |
- Fanno eccezione imprese, autonomi e professionisti che sono sotto i due milioni di ricavi. Per loro l'appuntamento alla cassa per saldare le ritenute, l'Iva annuale e mensile, i contributi previdenziali e quelli Inail è rinviato al 31 maggio.

# Credito di imposta per autonomi su canoni d'affitto

- Per i lavoratori autonomi, soprattutto artigiani e commercianti, arriva nel mese di marzo 2020 un credito di imposta del 60% dell'ammontare del canone di affitto di negozi e botteghe (immobili della categoria C/1).
- Per riconsiderare il canone occorre invece un accordo tra le parti (proprietario ed affittuario).

# Misure fiscali e contabili (Approvate dal Consiglio dei Ministri del 6 Aprile)

- In aggiunta a quelle già previste con il “Cura Italia”.

Nel dettaglio:

- IVA, ritenute e contributi sospesi per soggetti con calo di fatturato di almeno il 33% per ricavi/compensi sotto i 50 milioni e di almeno il 50% sopra tale soglia;
- sono sospesi in ogni caso i detti versamenti per i soggetti che hanno iniziato ad operare dal 1° aprile 2019;
- per i residenti delle 5 province più colpite (Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi, Piacenza), sospensione versamento IVA se calo del fatturato di almeno il 33% a prescindere dalla soglia di fatturato dei 50 milioni;
- ripresa dei versamenti a giugno, con la possibilità di rateizzazione in 5 rate
- la sospensione delle ritenute d’acconto sui redditi da lavoro autonomo prevista dal decreto “Cura Italia” viene estesa anche alle scadenze di aprile e maggio.

# Rinvio adempimenti tributari

- Con pagamento in unica soluzione o comunque rateizzabile in cinque rate. Il decreto rinvia poi al 30 giugno anche tutti gli adempimenti tributari, diversi dai versamenti e diversi dall'effettuazione delle ritenute alla fonte e delle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, che ricadono dall'8 marzo al 31 maggio 2020.
- È il caso, ad esempio, della dichiarazione annuale Iva. Restano esclusi dal rinvio le comunicazioni dei dati relativi al 730 precompilato come quelle degli oneri detraibili in scadenza il 31 marzo.



# Bloccati gli atti del Fisco e della riscossione

- Il provvedimento sospende tutti i termini dei versamenti che scadono nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020, legati alle cartelle esattoriali, agli avvisi di accertamento esecutivi delle Entrate, delle Dogane e dei Monopoli, fino agli avvisi di addebito emessi dagli enti previdenziali. I versamenti andranno effettuati in un'unica soluzione entro il mese successivo al termine del periodo di sospensione, ossia entro il 30 giugno del 2020.

# 600 euro di bonus per autonomi e partite Iva

- Il decreto Cura Italia riconosce un bonus da 600 euro ai professionisti con partita Iva attiva al 23 febbraio scorso e ai collaboratori, così come ai lavoratori iscritti alla gestione separata Inps che abbiano subito riduzione o cessazione della propria attività a causa dell'emergenza Coronavirus, in seguito alle disposizioni sulle restrizioni per contenere la diffusione dell'epidemia.
- Le domande possono essere inoltrate all'Inps e alle casse previdenziali private professionali dal primo aprile 2020.
- Un'indennità che sarà una tantum ed esente da Irpef.
- Inoltre dal **2 aprile anche gli intermediari** di artigiani e commercianti possono accedere alla richiesta per i propri assistiti direttamente con la propria delega.

# Come fare domanda per i 600 euro ?

La richiesta può essere inoltrata tramite i servizi Inps online.

L'istituto ha precisato che non c'è il **click day**.

Si può accedere alla procedura telematica per richiedere il sussidio tramite:

PIN (nel caso chiedere PIN Semplificato) Spid , CNS – Carta nazionale dei servizi, Carta d'identità elettronica

**Contact center** Inps (al numero 803.164 gratis da telefono fisso o allo 06.164.164 da cellulare a pagamento, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20, il sabato dalle 8 alle 14)

# Stop mutuo per partite Iva

- Arriva la sospensione delle rate del mutuo sulla prima casa per le partite Iva che come conseguenza della crisi autocertifichino di aver perso in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020 oltre il 33% del proprio fatturato rispetto all'ultimo trimestre 2019.
- La misura, che sarà in vigore per nove mesi come estensione di quanto già prevede dal Fondo Gasparri.

# Sussidi per turismo, spettacolo e cultura

- Il decreto prevede disposizioni sul rimborso o il riconoscimento di un voucher da consumare entro l'anno, introdotte dal decreto 9/2019, sono estese anche ai contratti di soggiorno (prima erano valide solo per titoli di viaggio e pacchetti turistici).
- È stabilito il diritto a un *voucher* di pari importo, da utilizzare entro un anno dall'emissione, anche per biglietti relativi a manifestazioni, spettacoli vari inclusi cinema e teatro o relativi a musei e luoghi culturali.
- Il decreto istituisce un fondo da 130 milioni a sostegno dei settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo.

# Agricoltura e pesca

- Fondo da 100 milioni a sostegno dell'agricoltura e della pesca.
- Aumento dal 50% al 70% degli anticipi dei contributi PAC a favore degli agricoltori.
- Aumento del Fondo indigenti di 50 milioni di euro per assicurare la distribuzione delle derrate alimentari, che si aggiungono ai 6 milioni già destinati nei giorni scorsi all'acquisto di latte crudo.
- Sospensione delle rate fino al 30 settembre per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie. Rafforzamento del Fondo per la promozione dell'agroalimentare italiano all'estero.

# Misure per le Imprese

## Potenziamento del Fondo di garanzia

La parte relativa alle garanzie pubbliche per i prestiti alle imprese è tra le più corpose del provvedimento.

Le modifiche relative al Fondo centrale Pmi dureranno nove mesi e si applicheranno anche ad **agricoltura e pesca** (l'Ismea contribuirà con 100 milioni). La garanzia sarà a costo zero per tutte le imprese e i professionisti.

- L'importo massimo garantito per singolo beneficiario viene raddoppiato rispetto alle regole attuali e passa da 2,5 a 5 milioni, nel rispetto delle regole di autorizzazione Ue.

# Fondo di Garanzia

- La gratuità della garanzia del Fondo, sospendendo l'obbligo di versamento delle commissioni per l'accesso al Fondo, ove previste;
- l'aumento della percentuale massima di garanzia (80 per cento in garanzia diretta e 90 per cento in riassicurazione/controgaranzia) per tutte le operazioni ammesse al Fondo di importo fino a 1,5 milioni di euro.



# Fondo di Garanzia

- l'allungamento automatico della garanzia nell'ipotesi di moratoria o sospensione del finanziamento, prevista per norma o su base volontaria, correlata all'emergenza Coronavirus;
- la possibilità di cumulare la garanzia del Fondo con altre forme di garanzia, anche ipotecarie, in deroga ai vigenti limiti previsti dalla disciplina del Fondo, acquisite dal soggetto finanziatore per operazioni di importo e durata rilevanti nel settore turistico alberghiero e delle attività immobiliari.

# Il Fondo Pmi può essere utilizzato anche da persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni

- Le persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni possono accedere al Fondo Pmi per ricevere una garanzia, gratuita e senza valutazione, per nuovi finanziamenti fino a **tre mila** euro e per un periodo massimo di 18 mesi meno un giorno.
- Per accedere alla garanzia è sufficiente una dichiarazione autocertificata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 con la quale si dichiara che la propria attività sia stata danneggiata dall'emergenza Covid-19.

# Misure per il Microcredito

- Il Fondo di garanzia Pmi può concedere una garanzia gratuita fino all'80 per cento agli enti di microcredito (che siano Pmi) affinché gli stessi possano acquisire dal sistema bancario la provvista necessaria a operare attraverso operazioni di microcredito (a loro volta garantibili dal Fondo all'80 per cento).
- L'importo massimo di finanziamento che può essere ottenuto con operazioni di microcredito è stato aumentato da 25 mila euro a 40 mila euro.

# Moratorie e Sospensioni per le Imprese

Il Governo ha previsto specifiche misure per le microimprese e le piccole e medie imprese italiane che hanno contratto prestiti o linee di credito da banche o da altri intermediari finanziari.

Per tali finanziamenti la misura predisposta dal Governo dispone che:

- le linee di credito accordate «sino a revoca» e i finanziamenti accordati a fronte di anticipi su crediti non possono essere revocati fino alla data del 30 settembre 2020;
- la restituzione dei prestiti non rateali con scadenza anteriore al 30 settembre 2020 è rinviata fino alla stessa data alle stesse condizioni e con modalità che, da un punto di vista attuariale, non risultino in ulteriori oneri né per gli intermediari né per le imprese;
- il pagamento delle rate di prestiti con scadenza anteriore al 30 settembre 2020 è riscadenzato sulla base degli accordi tra le parti o, in ogni caso, sospeso almeno fino al 30 settembre 2020, secondo modalità che assicurino la continuità degli elementi accessori dei crediti oggetto della misura e non prevedano, dal punto di vista attuariale, nuovi o maggiori oneri per entrambe le parti.

# Snellimento procedure burocratiche

- È inoltre previsto un forte snellimento delle procedure burocratiche per accedere alle garanzie concesse dal Fondo (es. controllo anticorruzione)
- Il decreto potenzia anche il sostegno pubblico all'esportazione, per migliorare l'incisività e tempestività dell'intervento statale.
- L'intervento introduce un sistema di coassicurazione in base al quale gli impegni derivanti dall'attività assicurativa di SACE sono assunti dallo Stato per il 90% e dalla stessa società per il restante 10%, liberando in questo modo fino a ulteriori 200 miliardi di risorse da destinare al potenziamento dell'export.
- L'obiettivo è di consentire a SACE di far fronte alla crescente richiesta di assicurare operazioni ritenute di interesse strategico per l'economia nazionale che la società non avrebbe altrimenti la capacità finanziaria di coprire.

# Novità presenti nel «Cura Italia Bis»

**COVID-19 – MISURE URGENTI PER LE IMPRESE, I SETTORI STRATEGICI E  
LA GIUSTIZIA**

# Accesso al credito, sostegno alla liquidità, all'esportazione, all'internazionalizzazione e agli investimenti

- Le misure adottate prevedono garanzie da parte dello Stato per un totale circa di 200 miliardi di euro concesse attraverso la società SACE Simest, del gruppo Cassa Depositi e Prestiti, in favore di banche che effettuino finanziamenti alle imprese sotto qualsiasi forma.
- In particolare, la garanzia coprirà tra il **70% e il 90% dell'importo finanziato, a seconda delle dimensioni dell'impresa**, ed è subordinata a una serie di condizioni tra le quali l'impossibilità di distribuzione dei dividendi da parte dell'impresa beneficiaria per i successivi dodici mesi e la necessaria destinazione del finanziamento per sostenere spese ad attività produttive localizzate in Italia.

# Nello specifico:

- Le imprese con meno di 5.000 dipendenti in Italia e un fatturato inferiore a 1,5 miliardi di euro ottengono una copertura pari al 90% dell'importo del finanziamento richiesto e per queste è prevista una procedura semplificata per l'accesso alla garanzia;
- La copertura scende all'80% per imprese con oltre 5.000 dipendenti e un fatturato fra 1,5 e 5 miliardi di euro e al 70% per le imprese con fatturato sopra i 5 miliardi;
- l'importo della garanzia non potrà superare il 25% del fatturato registrato nel 2019 o il doppio del costo del personale sostenuto dall'azienda;



# Potenziamento del Fondo di Garanzia

- Sono infatti ammessi al Fondo con copertura al 100%, e senza procedura di valutazione da parte del medesimo, i nuovi finanziamenti di durata massima di 6 anni a favore di pmi e piccoli professionisti, per un importo massimo di 25.000 euro e comunque non superiore al 25% dei ricavi del beneficiario; il rimborso del capitale non decorre prima di 18 mesi dall'erogazione del prestito.
- Il Fondo può ora concedere garanzie a titolo gratuito fino a un importo massimo di 5 milioni di euro anche alle imprese con numero di dipendenti inferiore a 499. La garanzia del fondo stesso è pari al 90% dell'importo.
- Infine, per le imprese con ricavi fino a 3,2 milioni di euro, la garanzia concessa dal Fondo al 90% può essere cumulata con un'altra garanzia di un terzo soggetto, per ottenere prestiti con una garanzia del 100% su finanziamenti di importo massimo di 800.000 euro (e comunque non superiori al 25% dei ricavi del beneficiario).

Uno sguardo più ampio.

Cosa si sta facendo in altri Paesi europei?

# Supporto al credito per le aziende (report S&P)

- **Germania:** € 50 miliardi pagamenti diretti a lavoratori autonomi e piccole imprese; fino a 400 miliardi di garanzie su prestiti
- **Francia:** € 6 miliardi di nuovi prestiti, nonché: circa € 300 miliardi di garanzie su prestiti concessi da banche fondo di solidarietà per le PMI e lavoratori autonomi (€ 1500 in contanti e un miliardo euro di crediti a disposizione).
- **Spagna:** € 100 miliardi di garanzie dal governo sulla liquidità delle imprese (a cui aggiungere 83 miliardi di euro dal settore privato); aumento di € 10 miliardi nella capacità di finanziamento per il settore aziendale attraverso l' Instituto de Credito Oficial; aumento di 2 miliardi di euro in assicurazioni per PMI; moratoria di un mese su mutuo e canoni di locazione per famiglie vulnerabili.
- **UK:** £ 330 miliardi: il governo fornirà agli istituti di credito una garanzia dell'80% su ciascun prestito alle PMI.

# Garanzie sul lavoro

- **Germania:** € 10 miliardi a breve termine per il pagamento del 60/67% dello stipendio.
- **Francia:** 5,5 miliardi di euro aggiunti al programma di disoccupazione parziale (lo Stato prende in carico il 100% delle ore non lavorate fino a 4.5 volte il salario minimo).
- **Spagna:** € 5 miliardi parziali di schema per la disoccupazione, i dipendenti Ricevono i benefici della disoccupazione indipendentemente dallo stato dei loro contributi, e questi benefici non verranno detratti dai loro contributi. Le imprese sono esentate dai contributi sociali (75% -100% secondo la dimensione della ditta).
- **UK:** £5 miliardi per lavoratori altrimenti licenziati. Il Governo pagherà l'80% dei salari fino a un tetto massimo di 2500 sterline al mese.

# Sospensione di tasse e pagamenti

- **Germania:** Tasse rimandate per le aziende danneggiate dal Covid che ne facciano richiesta entro il 31 dicembre.
- **Francia:** €35 miliardi di contributi sociali e sospensione di pagamenti.
- **Spagna:** €14 miliardi di sospensione di tasse per lavoratori autonomi e PMI.
- **UK:** £20 miliardi di spesa extra in: sospensione dell'Iva fino al 30 giugno; sospensione delle tasse sul reddito degli autonomi a gennaio 2021; sospensione dei tassi business per l'anno fiscale 2021-2021 per retail, hospitality, leisure business oltre ad una garanzia di liquidità fino a 25 mila sterline per ogni proprietà in Inghilterra.

# Strumenti Europei per combattere la crisi e facilitare la liquidità

- Programma temporaneo di acquisti per l'emergenza pandemica (Pepp) della Banca centrale europea, varato due settimane fa, un nuovo *quantitative easing* che mette in campo 750 miliardi di euro di titoli da acquistare.
- Banca Europea per gli Investimenti (BEI) Si discute della creazione di un fondo di garanzia di 25 miliardi per offrire alle imprese europee liquidità per investimenti fino a 200 miliardi. Lo stanziamento di fondi attraverso il gruppo Bei consentirebbe a ciascun Stato membro di beneficiare del rating Tripla A della Banca europea.
- Cassa Integrazione UE - Il meccanismo proposto dalla Commissione Ue per incrementare la cassa integrazione dei 27 Paesi si chiama **SURE**, e muoverà fino a 100 miliardi, partendo da 25 miliardi di euro di garanzie comuni grazie alle quali la Commissione emetterà bond. L'Eurogruppo dovrà decidere se i 25 miliardi verranno da capitali nazionali o dal bilancio Ue.

# MES (Meccanismo Europeo di Salvaguardia)

- Il MES (o Fondo Salva Stati) ha un **capitale di 700 miliardi di euro** a cui gli stati membri contribuiscono pro-quota con la Germania come primo contributore (quasi il 27%) e l'**Italia con il 18%**.
- Il MES può concedere prestiti ai paesi in difficoltà – e lo ha fatto finora con Cipro (€6,3 miliardi), Grecia (€61,9 miliardi) e Spagna (€41,3 miliardi) – ma a fronte di **una rigida condizionalità**. In pratica chi riceve i prestiti si obbliga ad approvare un memorandum d'intesa (MoU) che **definisce con precisione e rigore quali misure si impegna a prendere** in termini di tagli al deficit/debito e di riforme strutturali.

# A cosa si discute: MES rivisto vs Eurobond

- MES LIGHT - Si lavora a ridurre al minimo le condizioni per l'utilizzo del Meccanismo europeo di stabilità o fondo salva-Stati. Se ne lascerebbe soltanto una: gli aiuti dovranno coprire solo i danni economici legati all'epidemia. Resta però aperta la discussione su chi sorveglierà l'utilizzo che gli Stati ne faranno.
- La linea di credito verrebbe ampliata e ciascuno stato potrebbe attingere fino al 2% del proprio Pil. (Per l'Italia l'ammontare oscillerebbe tra il 32 e 36 miliardi circa). **Questa misura sembra davvero troppo poco!!!**
- Alcuni economisti francesi propongono un utilizzo fino al 3.4% del PIL



# Gli Eurobond

- Attraverso la creazione di obbligazioni del debito pubblico dei Paesi facenti parte dell'eurozona, da emettersi a cura di un'apposita agenzia dell'Unione europea, la cui solvibilità sia garantita congiuntamente dagli stessi Paesi dell'eurozona
- Alcuni Economisti (e. Giavazzi e Tabellini) propongono l'utilizzo di Eurobond a lunghissima scadenza (50-100 anni).

**Grazie per l'Attenzione!!**

raffaele.lagravinese@uniba.it